

Organizzazione dell'intervento e reti cliniche nei disturbi dello spettro autistico : focus su adolescenza e età adulta per un progetto di Vita

Roberto Keller

**Centro esperto regione Piemonte
disturbi spettro autistico
in età adulta**

**Dipartimento di salute mentale
ASL Città di Torino csò Francia 73 Torino
roberto.keller@aslcittaditorino.it**

IL MODELLO DI RETE CLINICA

La presa in carico socio-sanitaria

La presa in carico sanitaria e sociosanitaria ad elevata integrazione: sanità, servizi sociali, scuola, enti per inserimento lavorativo, società sportive, privato sociale accreditato....

NETWORK MODEL: creazione di una rete territoriale sin dal momento di valutazione diagnostica e formulazione del progetto individualizzato nel contesto di vita della persona, con interazione continua nel corso dell'intervento



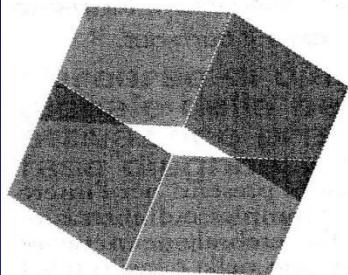
L'invio al nucleo autismo adulti

- 1. Valutazione di screening da parte del centro di salute mentale che decide in merito alla opportunità dell'invio e alla priorità dell'intervento**
- 2. Valutazione da parte del Centro autismo e restituzione della valutazione con relazione scritta al CSM, oltre alla attivazione dei percorsi abilitativi**

Il progetto individuale di vita

Il progetto individuale di vita, che deve integrare gli interventi dell'ASL, deve essere accuratamente definito sulle caratteristiche della persona con autismo e costruito insieme alla famiglia, che va sostenuta in questa opera di assistenza.

Organizzazione dell'intervento territoriale nei Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta



Roberto Keller – *Ambulatorio Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta, Dipartimento di salute mentale ASL Torino 2*

Sommario

L'autismo è un disturbo basato su un'interazione complessa gene-ambiente che determina alterazioni sulle connessioni cerebrali. Nel DSM-5, in modo diverso rispetto al DSM-IV, si è passati a una concettualizzazione di spettro del disturbo. Anche se alcuni pazienti mostrano una regressione dei sintomi in età adulta, per la maggior parte delle persone è necessario un intervento per tutta la vita. Per questo motivo è stato creato a Torino, all'interno del Dipartimento di salute mentale dell'ASL Torino 2, un ambulatorio pubblico finalizzato alla valutazione e all'intervento per i Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta. Il primo scopo dell'ambulatorio è raggiungere una diagnosi corretta, obiettivo perseguito attraverso un modello basato su diversi passaggi che vedono un ruolo centrale per la famiglia e il paziente ma che coinvolgono anche gli altri attori quali insegnanti, educatori, assistenti

¹Article

²**Autism in Adulthood: Clinical and Demographic 3 Characteristics of a Cohort of Five Hundred Persons 4 with Autism Analyzed by a Novel Multistep 5 Network Model**

⁶Roberto Keller, Silvia Chieregato, Stefania Bari, Romina Castaldo, Filippo Rutto*, Annalisa
⁷Chiocchetti** and Umberto Dianzani**

⁸ Adult Autism Center, Mental Health Department, Health Unit ASL Città di Torino, Turin, Italy

⁹ Department of Psychology, University of Turin

¹⁰ **Department of Health Sciences, Universita' del Piemonte Orientale, Novara, Italy

¹¹ Correspondence: Umberto Dianzani, M.D., PhD, Department of Health Sciences

¹² Universita' del Piemonte Orientale, Novara, Italy, umberto.dianzani@med.uniupo.it

¹³ Received: date; Accepted: date; Published: date

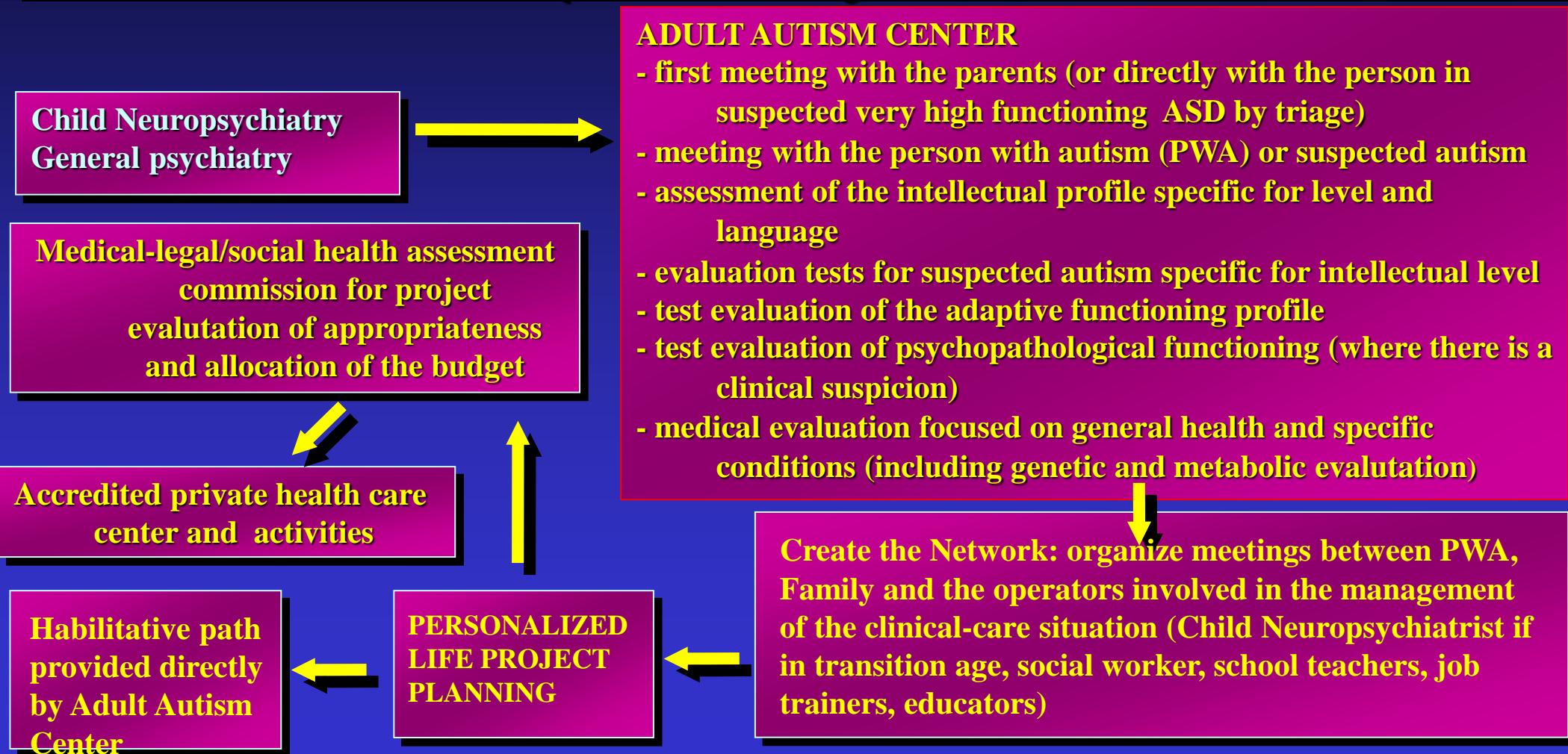
¹⁴

¹⁵ **Abstract:** Autism spectrum disorder (ASD) is a neurodevelopmental disease characterized by
¹⁶deficits in communication and relational skills, associated with repetitive verbal and motor
¹⁷behaviors, restricted patterns of interest, need for a predictable and stable environment, and hypo-
¹⁸or hypersensitivity to sensory inputs. Due to the challenging diagnosis and the paucity of specific
¹⁹interventions, persons with autism (PWA) reaching the adult age often display a severe functional
²⁰regression. In this scenario, the Regional Center for Autism in Adulthood in Turin seeks to develop
²¹a personalized rehabilitation and enablement program for PWA who received a diagnosis of autism
²²in childhood/adolescence or for individuals with suspected adulthood ASD. This program is based
²³on a Multistep Network Model involving PWA, family members, social workers, teachers and
²⁴clinicians. Our initial analysis of 500 PWA shows that delayed autism diagnosis and lack of specific
²⁵interventions at a young age are largely responsible for the creation of a "lost generation" of adults
²⁶with ASD, now in dire need of effective psychosocial interventions. As PWA often present with
²⁷psychopathological co-occurrences or challenging behaviors associated with lack of adequate
²⁸communication and relational skills, interventions for such individuals should be mainly aimed to
²⁹improve their self-reliance and social attitude. In particular, preparing PWA for employment,
³⁰whenever possible, should be regarded as an essential part of the intervention program given the
³¹social value of work. Overall, our findings indicate that the development of public centers
³²specialized in assisting and treating PWA can improve the accuracy of ASD diagnosis in adulthood
³³and foster specific habilitative interventions aimed to improve the quality of life of both PWA and
³⁴their families.

³⁵ **Keywords:** autism spectrum disorder; adulthood; diagnosis; intervention
³⁶

MULTISTEP NETWORK MODEL (Keller 2020, Brain Sci)

progressive steps and integrating diagnostic evaluation with a personalized life project created by the network among psychiatrist and psychologist of the Adult Autism Center, the Family, the PWA, the school, the social worker, the job school and employment service. Main pillar of the project is so to set up a Network of integrated services



CENTRO AUTISMO : gli STEP

1. Incontro con la famiglia
2. Incontro con la persona con autismo
3. Definizione del percorso valutativo
4. Esecuzione del percorso valutativo clinico-funzionale
5. Incontro con il servizio sociale
6. Preparazione del progetto individuale con tutti gli attori (persona, famiglia, sociale, etc)
7. Presentazione del progetto in UMVD
8. Erogazione del progetto anche con privato sociale

IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO GARANTISCE UNA PRESA IN CARICO LIFETIME

**DEFINIRE UN NUCLEO FUNZIONALE
SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I
DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN
ETA' ADULTA, PRESENTE IN OGNI DSM,
CON EQUIPE MULTIDISCIPLINARE:
PSICHIATRA, PSICOLOGO CLINICO,
EDUCATORE/TRP, INFERNIERE, ETC**

LINEE DI INDIRIZZO PIEMONTE 2019

**CONTINUITA' LIFE TIME: PROCEDURA DI
TRANSIZIONE CON RIVALUTAZIONE
FUNZIONALE E COGNITIVA E
COMPRESENZA UN ANNO PRIMA DEL
COMPIMENTO DEI 18 ANNI; POSSIBILITA'
DI PROSEGUIRE LA TITOLARITA' NPI
SINO AL TERMINE DEL PROGETTO (ES
SCUOLA).**

**PER NUOVI CASI SENZA DIAGNOSI INVIO DA
CSM**

LINEE DI INDIRIZZO PIEMONTE 2019

Progetto inter-regionale Ministero della Salute – ISS per la transizione dalla adolescenza alla età adulta: Piemonte Toscana Abruzzo Trentino - Alto Adige Valle d'Aosta

CNI FORMAZIONE

Progetto EV.A.
dall'età Evolutiva all'età Adulta
Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed
Educativi in fase di transizione nel caso dei
Disturbi dello Spettro dell'Autismo
MODULO CLINICO 1

Evento Formativo n.131-33731

PACIFIC HOTEL FORTINO
Strada del Fortino, 36
TORINO (TO)

13-14-15 maggio 2019

PROGRAMMA
ore 8,45 Registrazione partecipanti

I giornata	II giornata	III giornata
13 maggio 2019	14 maggio 2019	15 maggio 2019
09,30 La genetica dell'autismo A. Brusco G.B. Ferrero	09,30 Epilessia: la diagnosi D. Leotta	09,30 Update su Farmacologia e autismo R. Keller
10,30 Aspetti gastroenterologici e autismo F. Balzola Pausa	11,00 Pausa Epilessia: il trattamento D. Leotta	11,00 Pausa Consensus conferenza su uso dei farmaci nell'autismo R. Keller
11,30 Immunologia e autismo C. Panisi	12,30 Discussione R. Keller	13,00 Pranzo libero R. Keller
12,30 Il trattamento odontostomatologico R. Tealdi, S. Buttiglieri, E. Sindici	13,00 Termine lavori	14,15 Le malattie rare R. Lala
13,30 Pranzo libero		15,30 Discussione R. Lala
14,30 Diagnosi differenziale tra disturbi di personalità e autismo S. Lerda		16,15 Questionario di apprendimento e Valutazione del gradimento ECM R. Lala
16,00 Discussione		16,30 Termine lavori
16,30 Termine lavori		

PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO PER L'AUTISMO
GESTITO DAL MINISTERO DELLA SALUTE
E CONCESSO ALLE REGIONI
ATTRAVERSO L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
REGIONE PIEMONTE D.G.R. 63- 7802 DEL 30-10-2018

REGIONE PIEMONTE

ASL CITTÀ DI TORINO

A.S.L. CN1

Sistema di Accreditamento ECM – Regione Piemonte

Ministero della Salute – Istituto superiore di Sanità : Progetto EV.A., dall'età EVolutiva all'età Adulta: percorsi diagnostici terapeutici assistenziali ed educativi in fase di transizione

PDTAE

**Percorso
diagnostico terapeutico assistenziale
educativo (scuola)
Disturbi dello spettro autistico in
adolescenza ed età adulta**

L'intervento nell'autismo in età adolescenziale e adulta

Individuo

Contesto

L'autismo influenza il Contesto

Il contesto influenza l'Autismo

Da dove partire ?

La persona con disturbo dello spettro autistico vive la maggior parte del suo tempo in Famiglia. Anche quando inserito in ambito residenziale la Famiglia continua a essere un aspetto rilevante e di necessario confronto per gli operatori. Inoltre la famiglia organizzata in Associazioni è un punto di confronto per le istituzioni....

Accogliere e essere presenti

Il terapeuta ha quindi un ruolo nell'accogliere la famiglia, la sua rabbia, la sua necessità di momenti di negazione, di tregua, di potere scegliere percorsi per il figlio in automia, di potere sbagliare come ogni genitore, che comunque è motivato dalla ricerca del bene del figlio. Essere presenti con costanza.

INTERVENTO CON LA PERSONA CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Progetto di vita: le fondamenta

- 1. Conoscere la persona e il contesto**
- 2. Definire i livelli di autonomia e le funzioni da implementare/abilitare**
- 3. Definire l'obiettivo individuale**
- 4. Definire gli interventi individuale da attuare**
- 5. Definire gli interventi sul contesto**
- 6. Attivare le risorse**
- 7. Provvedere a verifiche periodiche**
- 8. Rimodulare in modo dinamico il processo di presa in carico**

Principi generali di articolazione dell'intervento: INDIVIDUALITA'

- 1. Comunicazione**
- 2. Autonomia**
- 3. Occupazione – lavoro – ruolo sociale**
- 4. Benessere psicologico**
- 5. Benessere fisico**
- 6. Relazioni sociali**
- 7. Gestione del patrimonio**
- 8. Rispetto di leggi e norme**
- 9. Affettività, sessualità**
- 10. La tecnica come strumento...NON FINE**



PERSONA

PRIMA DI FORMULARE UN PROGETTO
BISOGNA CONOSCERE BENE LA PERSONA,
IL SUO MODO DI FUNZIONARE, IL
CONTESTO E LE POSSIBILITA' REALI
LEGATE AL CONTESTO

QUINDI NON ESISTE NESSUNA TECNICA
APPLICABILE A TUTTI GLI INDIVIDUI
CON AUTISMO E CONTESTI IN MODO
RIGIDO

PROGETTARE NEL TEMPO

**IL PROGETTO VA FORMULATO A LUNGO
TERMINIE...COME UN PROGETTO DI
VITA...**

**EVITARE DI RINCORRERE LE NECESSITA'
ATTUALI, DI INSEGUIRE LE URGENZE,,,
FERMARSI E PENSARE ALL'INDIVIDUO E AL
CONTESTO NELLA COMPLESSITA' E
STRUCCURARE UN PROGETTO A 360° E
PROSPETTICO**

I percorsi abilitativi attivati in ambulatorio per l'età adulta

Intervento individuale comportamentale /ABA

Intervento individuale psicologico cognitivo

Intervento Feuerstein in gruppo

Intervento di social skill training in gruppo

Gruppo per genitori di auto-mutuo aiuto guidato

Intervento neuropsicologico, Gruppo siblings

Attività espressiva...Progetti: Down, neurofeedback, mappe...

I percorsi abilitativi attivati esterni

AFFIDATARIO

SERVIZIO SOCIORIABILITATIVO EDUCATIVO - SSER

CENTRI DIURNI

LABORATORI OCCUPAZIONALI / LAVORO

RESIDENZIALITA'

ATTIVITA' SPORTIVA / TEATRO / DOPPIAGGIO

RADIO E TV

Centro Diurno per autismo:

- Chiarezza degli spazi (lavoro, relax, pasti,...)
- Muri non carichi di immagini, ambiente pulito da eccesso di stimoli visivi e uditivi
- Agende visive con programmazione di attività

Centro per autismo:

due indirizzi «tradizionali»:

**CAD per acquisizione di competenze finalizzato
a inserimento lavorativo**

**CADD per persone più gravi senza finalità
lavorative**

Comunità per autismo:

- Luogo di partenza e non di chiusura
 - Dove si dorme e vive ma
- Le attività occupazionali si fanno all'esterno,
in altra sede

Gli aspetti medici: creare un rete

AMBULATORIO INTERNISTICO DI TRANSIZIONE
per la disabilità intellettiva (dr Torchio – dssa Pollet)

AMBULATORIO GASTROENTEROLOGIA E
AUTISMO (dr Balzola – dr Alessandria)

ODONTOSTOMATOLOGIA E DISABILITA'

CENTRO MALATTIE METABOLICHE (dr Spada)

AMBULATORI EPILETTOLOGIA, **CENTRO**
GENETICA MEDICA, etc

GRUPPO DI MUTUO-AIUTO GUIDATO PER GENITORI DI PERSONE CON ASD – DSSA BARI

I vantaggi del gruppo:

- **Forte senso di appartenenza**
- **Maggiore consapevolezza per ciò che accade sia in se stessi che negli altri membri (ascolto reciproco)**
- **Nuovi strumenti conoscitivi utili nella lettura della propria situazione, sviluppati grazie al contributo dei pari.**
- **Modalità diverse di gestire e affrontare i problemi quotidiani, spesso stimolano a rivedere anche i propri modelli comportamentali e ad apportare significativi cambiamenti nella vita quotidiana**

PERCORSO PSICOLOGICO PER L'ELABORAZIONE DEL LUTTO/EVENTI DI PERDITA IN DISABILITÀ INTELLETTIVA (dssa Chieregato)

LA MORTE

PERDITA..

STEP DEL PERCORSO DI VITA DELL'INDIVIDUO

SU COSA LAVORA IL TERAPEUTA

**COMPRENSIONE
DELL'ESPERIENZA**

- **IL CICLO DI VITA**
- **COSA VUOL DIRE
MORIRE**

**ASPETTI EMOTIVI LEGATI AL
LUTTO**

- **COME POSSO STARE
QUANDO MUORE
QUALCUNO**
- **COSA CAMBIA QUANDO
MUORE QUALCUNO**

GRUPPO SIBLINGS

Per Sorelle, Fratelli di ASD

**DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI
INTERVENTO CON L'OBBIETTIVO:**

AUTONOMIA

in funzione del potenziale individuale:

**1. MIGLIORARE LA
COMUNICAZIONE**

**UTILIZZARE STRATEGIE
VISIVE...ADATTE AL LIVELLO DI
FUNZIONAMENTO....**

*La comunicazione
facilitata è
controindicata
dalle
Linee guida
ministeriali*



«Mai sopportati i melodrammi,
ma qualcuno aveva deciso
d'inscenarne uno nella mia famiglia»



Che cosa è l'ABA

Applied Behavior Analysis →analisi
comportamentale applicata

È la scienza applicata che deriva dalla scienza di base conosciuta come analisi del comportamento (Skinner, 1953).

L'analisi del comportamento è definita come la scienza che ha come oggetto lo studio delle interazioni psicologiche tra l'individuo e l'ambiente e come metodo quello scientifico delle scienze naturali.

Assessment comportamentale e funzionale

- 1) scegliere comportamento target
- 2) descrivere il comportamento in modo operazionale
- 3) segnare quando il comportamento si verifica, dove e con chi
- 4) ipotizzare la possibile funzione del comportamento

Schede ABC

Data	Ora	Dove	Con chi	Antecedente (A)	Comportamento (B)	Conseguenza (C)
------	-----	------	---------	--------------------	----------------------	--------------------

PROGETTO «TEATRO»

L'utilizzo di tecniche teatrali per migliorare la gestione emotiva dei pazienti autistici.



L'attenzione è rivolta al **processo** artistico, non alla **performance**

- Destinatari: 8 partecipanti, livello 1.
- Modalità: un'ora e mezza ogni due settimane per la durata complessiva di 8 incontri.
- Conduzione: Arteterapeuta in formazione, Educatrice Professionale.



“Educarsi all’Affettività e alla Sessualità nell’autismo”

**Ciclo di incontri rivolti a famiglie
e pazienti
sulla tematica dell’affettività e
della sessualità.**

Conduttori:

Dott.ssa Nobile, Psicologa, Psicoterapeuta

*Dott.ssa De Bartolo, Psicologa e Analista del
Comportamento*

*Dott. Keller, Psichiatra, Neuropsichiatra infantile,
Psicoterapeuta*

Dsса Biglia, Ginecologa

Dr Neira, Urologo, Psicoterapeuta



• **TRE LIVELLI PARALLELI DI INTERVENTO**

Cicli di incontri separati, suddivisi **in base al livello di supporto** dato al momento della diagnosi

- **Livello 1:** incontri diretti con gli utenti, che non prevedono il coinvolgimento delle famiglie o dei caregivers.
- **Livello 2:** gli incontri potrebbero in parte prevedere il coinvolgimento delle famiglie o dei caregivers, questo verrà definito in itinere sulla base delle esigenze cliniche dei singoli partecipanti.
- **Livello 3:** incontri rivolti esclusivamente ai genitori e la partecipazione sarà aperta ad eventuali educatori o affidatari coinvolti nella rete di supporto.

Autismo grave e con maggiore disabilità intellettiva...alcuni dei punti da ricordare

- 1. valutazione biomedica , metabolica, genetica**
 - 2. Definizione del profilo cognitivo**
 - 3. Valutazione psicopatologica, sensoriale, comunicativa**
 - 4. Disegnare il progetto di vita individuale**
 - 5. Valutare e trattare i disturbi del comportamento**
 - 6. Supporto alla famiglia**
 - 7. Attivare percorsi UMVD**
 - 8. Strutturare percorsi abilitativi individualizzati**
- INTERVENTO COMPORTAMENTALE**

Alcuni esempi di intervento in funzionamenti più alti

- 1. Terapia individuale ad orientamento cognitivo – comportamentale, con attenzione anche agli aspetti psicopatologici associati, alla sessualità, etc.**
- 2. Interventi abilitativi di gruppo (Feuerstein), *diurni***
- 3. Sostegno in contesti di vita reali (affidi), G. appart.**
- 4. Utilizzo di tecnologia tablet, web e espressività**
- 5. Riabilitazione neuropsicologica**
- 6. Organizzazione di percorsi di formazione pre-lavorativi dedicati e attivazione di esperienze occupazionali e sostegno psicologico/educativo durante gli stage**

Alcuni esempi di intervento in funzionamenti elevati

- 1. Terapia individuale ad orientamento maggiormente cognitivo, con attenzione anche agli aspetti psicopatologici associati, alla sessualità, etc.**
- 2. Interventi sulle abilità abilitativi di gruppo (SOCIAL SKILL TRAINING)**
- 3. Preparazione al lavoro e organizzazione di inserimenti lavorativi in contesti reali e sostegno**
- 4. Sostegno all'autonomia in contesti di vita reali (abitazione, vita di coppia)**
- 5. Utilizzo ATTIVO di tecnologia tablet, web, programmi radiofonici e ESPRESSIVI**

Neuropsychological aspects of Asperger Syndrome in adults: a review

Stefania Brightenti¹ - Selene Schintu² - Donato Liloia³

Roberto Keller¹

¹ Centre for Autism Spectrum Disorder in Adulthood DSM ASL City of Turin, Turin, Italy

² Department of Psychology, George Washington University, DC, Washington, USA

² FOCUS Lab, Department of Psychology, University of Turin, Turin, Italy

doi: <http://dx.doi.org/10.7358/neur-2018-024-brig>

rokel2003@libero.it

ABSTRACT

Despite distinctive clinical characteristics, Asperger Syndrome (AS) is actually included in the broad spectrum of Autism Spectrum Disorder. Usually, to evaluate AS in adulthood, diagnostic tools are referred to autistic traits; furthermore, AS' neuropsychological profile features are still unclear. The aim of the present review is to shed light on the cognitive characteristics of adults with AS. Limited number of studies have investigated the neuropsychological profile of adults with AS: individuals with AS have intellectual abilities in the normal range and show strengths in verbal memory, inhibitory control and decision making. Disagreement exists about the presence of deficits in attentional functions, visual-spatial memory, cognitive flexibility, planning and verbal fluency.

The present work underlines the need for a neuropsychological assessment in order to delineate the cognitive profile of adults with AS, which could help in the diagnosis of AS in adulthood and to design rehabilitative protocols.

Valutazione neuropsicologica per aspetti specifici (es patente di guida, lavori, etc.

La valutazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento in presenza di Disturbo dello spettro autistico in età adulta e in adolescenza

Valentina Latino , Stefania Bari, Roberto Keller

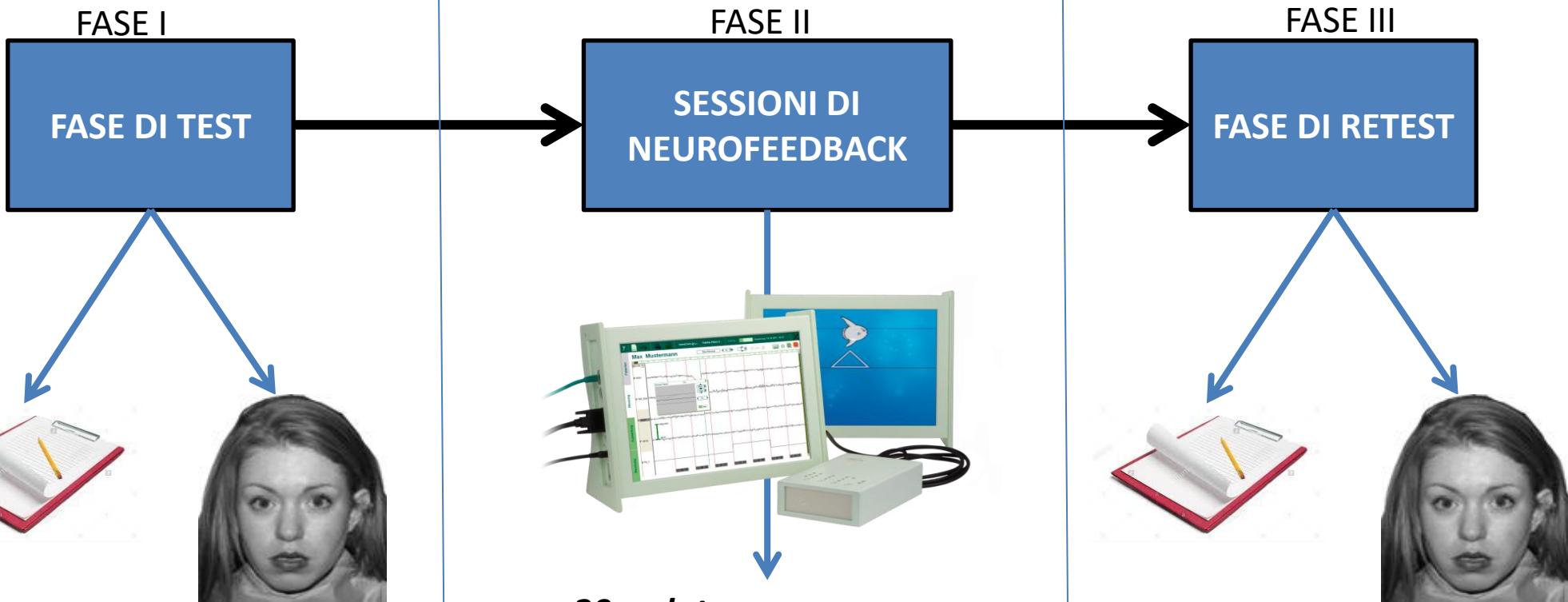
Centro pilota Regione Piemonte Disturbi Spettro autistico in età adulta, DSM ASL Città di Torino

***I DIVERSI DISTURBI DEL
NEUROSVILUPPO SONO
IN RELAZIONE FRA
LORO***

Abstract

I Disturbi dello spettro autistico entrano sia fra i Disturbi del Neurosviluppo che fra i Disturbi specifici dell'apprendimento. Entrambi ai Disturbi del Neurosviluppo può rendere difficile la valutazione di un soggetto che ha una disfunzione misconosciuta o "persa" diventata

STRUTTURA DEL PROGETTO NEUROFEEDBACK PER LA GESTIONE DELL'ANSIA IN ASD : *DSSA NOBILE*



- *Test neuropsicologici (attenzione, ansia, alessitimia)*
- *Test elettrofisiologici per valutare l'elaborazione di volti*

- *20 sedute*
- *2 volte a settimana*
- *10 settimane totali*
- *20 minuti di neurofeedback a seduta*

- *Test neuropsicologici (attenzione, ansia, alessitimia)*
- *Test elettrofisiologici per valutare l'elaborazione di volti*

Dssa Stefania Brightenti

Centro Pilota per i Disturbi dello spettro autistico in età adulta DSM ASL Città di Torino



Personalized Interactive Urban Maps for Autism



UNIVERSITA
DEGLI STUDI
DI TORINO



OBIETTIVO

Creare una piattaforma che sia utile per supportare le persone con ASD nei loro movimenti nello spazio urbano, aiutandole nella gestione della propria vita quotidiana, promuovendone l'autonomia e LA PARTECIPAZIONE ATTIVA.



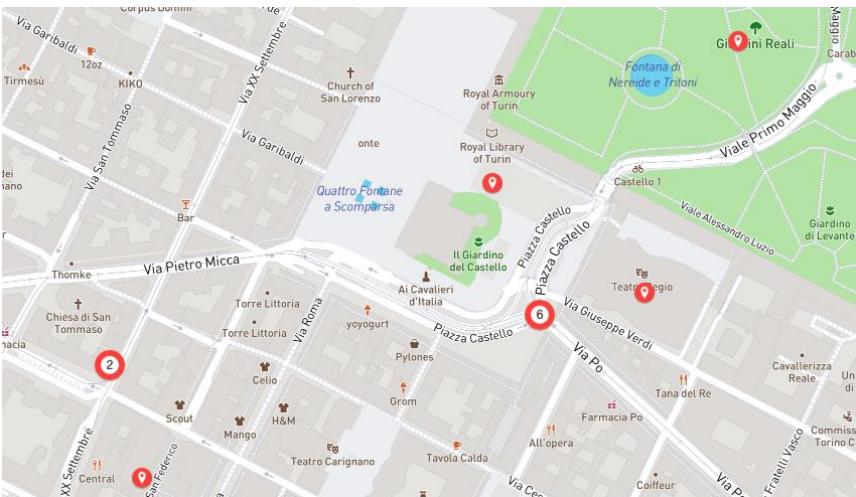
STRUMENTI

- MAPPA PERSONALIZZATA
- RECENSIONI DI LUOGHI
- PERCORSI PERSONALIZZATI (sensorialità)
- AGENDA PERSONALE

Agenda-Mappa personalizzata

- Fornisce un supporto personalizzato in caso di breakdown dalla routine
- Fornire suggerimenti di posti/attività “safe” e di percorsi “safe” per raggiungere, utilizzando come base la crowdsourced map e preferenze di utenti simili

STEP 1: CAMPAGNA DI POPOLAMENTO DELLA MAPPA DA PC



<https://maps4all.firstlife.org>

→ INSERIMENTO LUOGHI

→ VALUTAZIONE DEI LUOGHI

Rumorosità



Affollamento



Luminosità



Dimensione



Odore



Voto complessivo



STEP 2: Sviluppo e Test App Mobile



PIUMA Project



@ProjectPiuma



<http://piuma.di.unito.it/>



[piuma@di.unito.it/](mailto:piuma@di.unito.it)

<https://maps4all.firstlife.org>

Training di Competenza Sociale nei Disturbi dello spettro autistico (Social Skills Training)

e

Psicoterapia Cognitiva

Dssa ROMINA CASTALDO

Dssa ANTONELLA BRESSA

Dssa GABRIELLA TOCCHI

Psicologa-Psicoterapeuta Cognitivista

COSA SI INTENDE CON COMPETENZE SOCIALI

- ABILITA' SOCIALI
- COMPETENZE EMOTIVE
- COMPETENZE METACOGNITIVE

Training sulla competenza sociale

- Solitamente si svolge in gruppi composti da 6/8 pazienti e due conduttori, ma anche in individuale
- Sedute di un'ora, due volte a settimana
- Il lavoro è centrato sulle abilità sociali, con il metodo dei Social Skills Training ma con una particolare attenzione a valorizzare l'espressività EMOTIVA e la riflessione METACOGNITIVA

SOCIAL SKILLS TRAINING

Insieme di quei metodi che utilizzano i principi della teoria dell'apprendimento allo scopo di promuovere l'acquisizione, la generalizzazione e la permanenza delle abilità necessarie nelle situazioni interpersonali

APPLICAZIONI SST

- **SCHIZOFRENIA**
- **DISTURBO BORDERLINE DI PERSONALITÀ'**
(acting-out; ipervalutazione e svalutazione).
- **DISTURBI D'ANSIA**
(es. Fobia sociale, Gestione sintomi).
- **DISTURBI AFFETTIVI MAGGIORI.**
- **DISTURBI SPETTRO AUTISTICO.**
- **DEFICIT ATTENTIVI.**

edra

TECNICHE
E STRUMENTI
PER LA PROFESSIONE

Romina Castaldo
Stefania Bari
Gabriella Tocchi
Roberto Keller

MANUALE DI SOCIAL SKILL TRAINING

NELL'INTERVENTO CON PERSONE CON AUTISMO
IN ADOLESCENZA ED ETÀ ADULTA

Abilità di conversazione

**Abilità di gestione dei
conflitti**

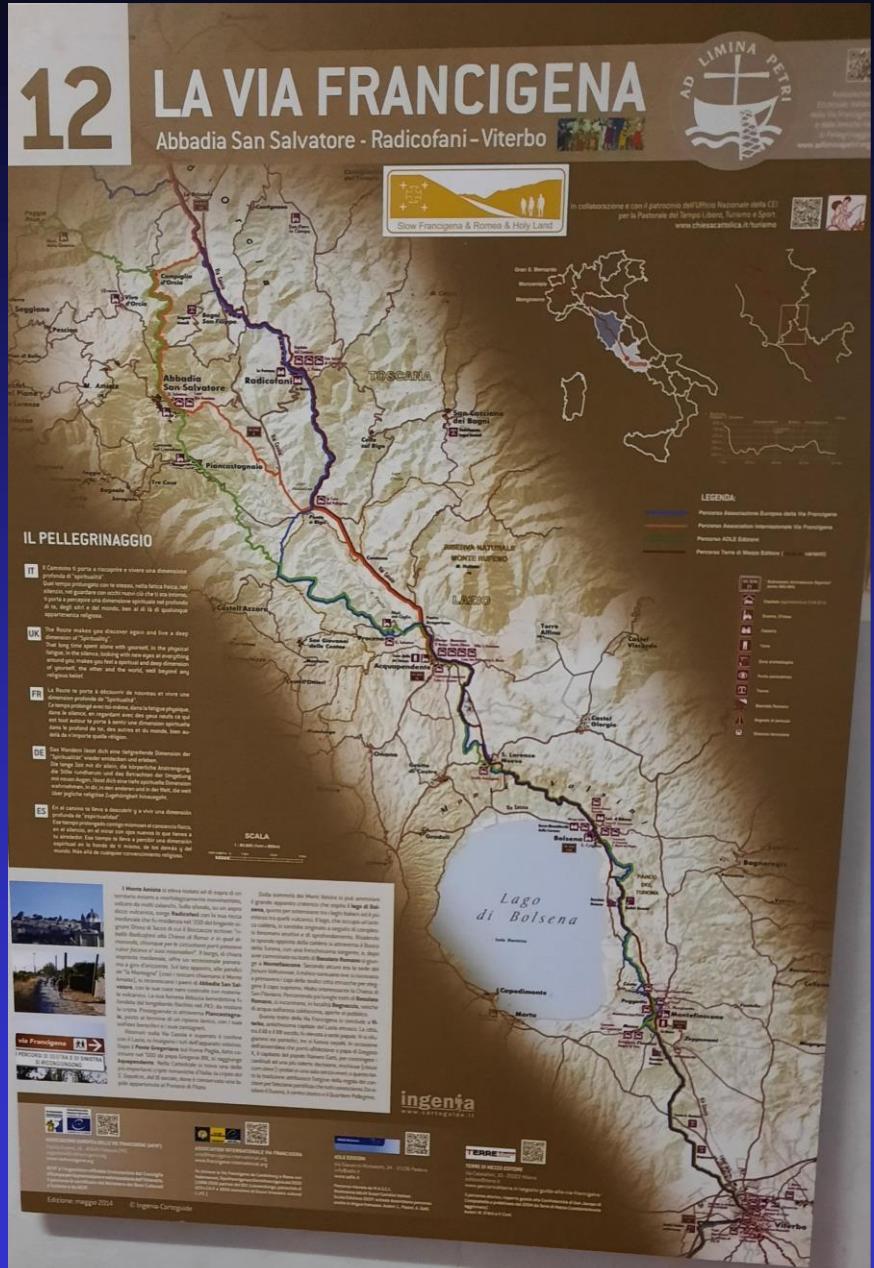
Abilità di assertività

**Abilità di gestione della vita
quotidiana**

**Abilità di amicizia e
corteggiamento**

**Abilità di gestione dei
farmaci**

Abilità lavorative



ABILITARE IN VIVO....LUNGO UN CAMMINO ...

Intervento di social skill training e generalizzazione delle abilità e educazione motoria



Città di
Settimo Torinese



Rotary
Distretto 2031





Obiettivi

Gli Obiettivi fondamentali del progetto riguardano principalmente il potenziamento delle abilità adattive da intendersi come l'insieme di capacità che permettono all'individuo con Autismo di sviluppare modalità più armoniche di “stare” nel proprio ambiente di vita. Capacità che riguardano essenzialmente l'area della cura del sé, l'area della comunicazione, l'area delle relazioni sociali, l'uso delle risorse della comunità e più in generale lo sviluppo dell'autodeterminazione. Il punto innovativo è di lavorare su queste abilità durante un percorso itinerante.



La nostra pagina Facebook

CON-TATTO
storia di un cammino straordinario

progetto promosso da **Rotary** Distretto 2031 **ASL**

Con-Tatto
@camminocontatto · Blogger

Invia un messaggio

Home Informazioni Foto Video Altro ▾ Promuovi ...

Rotary CON-TATTO

Distretto 2031



*date soggette a variazioni a causa di restrizioni anti COVID



Il significato della strada e del cammino....
Valutazione motoria
Un anno di preparazione nei we...
235 km in 9 giorni di cammino...
26 km di media al giorno...

INDYCA E WANTED CINEMA PRESENTANO

SUL SENTIERO BLU

UN FILM DI GABRIELE VACIS

INTERNAZIONALMENTE DISTINUITO DAL PREMIO GATTO D'ORO AL MEGLIO FILM ITALIANO ALLA FESTA DEL CINEMA DI TORONTO 2014.
REGIA: GABRIELE VACIS. SCRITTO DA: GABRIELE VACIS. MUSICA: MICHELE VERRASSETTA. PRODUTTORE: GABRIELE VACIS.
PRODUTTORI ASSOCIATI: MICHELE VERRASSETTA, PAOLA CERETTI, FRANCESCA SALA CAVALLI. CON: DAVIDE MARINO, ISABELLA MICHELE, FRANCESCO MARCO RIZZOLI, GIULIA PAVONE, VINCENZO RAVASI, MARINA LUCCHESINI, ANTONIO SANTORO, CLAUDIO CATANIA, MICHELE VERRASSETTA, FRANCESCA POGGIO. PRODUZIONE: MARIA UTERI FIDATO. MONTAGGIO: NEW LIBRARY. DIRETTORE DI FOTOGRAFIA: GABRIELE VACIS. DOPPIAGGIO: GABRIELE VACIS.



BRIEF RESEARCH REPORT article

Front. Psychiatry, 28 April 2022 |

<https://doi.org/10.3389/fpsyg.2022.8466>

19



Real-Life Social-Skills Training and Motor-Skills Training in Adults With Autism Spectrum Disorder: The Con-Tatto Project Walking Down the Francigena Route

Roberto Keller^{1*}, Fabio Ardizzone¹, Caterina Finardi¹, Rosa Colella¹, Carmen Genuario², Manuel Lopez¹, Luana Salerno³, Emanuela Nobile¹ and Giovanni Cicinelli¹

SECONDO LIVELLO

**CREARE PERCORSI DI
INTERAZIONE MISTA DI PERSONE
CON E SENZA AUTISMO (CON
DIFFICOLTA' COGNITIVE E/O
SOCIORELAZIONALI)**

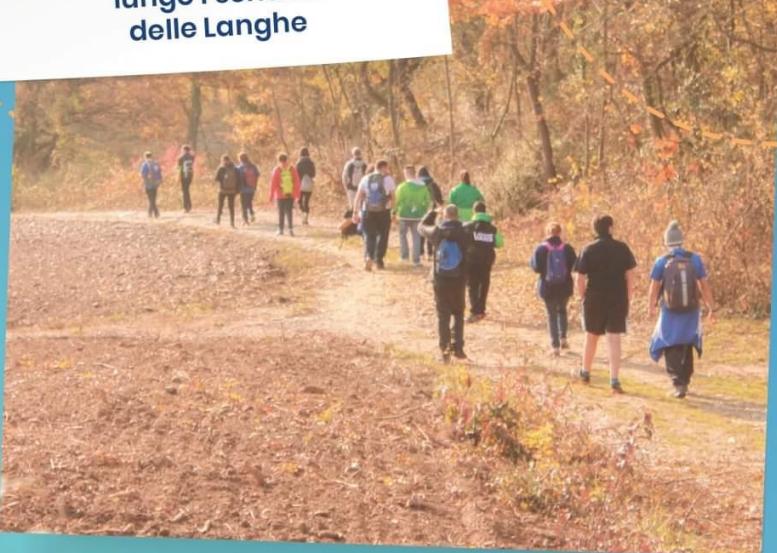
**PROGETTO CON-TATTO ROAD TO
LANGHE....**

1 - 5 MAGGIO 2022

CON-TATTO®

Road to Langhe

19 ragazzi e ragazze
in cammino
lungo i sentieri
delle Langhe



Rotary
Rotary Club Settimo To

time2
FONDAZIONE

ASL
CITTÀ DI TORINO

Un viaggio di persone autistiche
e/o con disabilità intellettive alla scoperta di sé
e del gruppo, dove imparare a condividere
la fatica e ritrovare insieme l'entusiasmo
di raggiungere ogni giorno una nuova meta'.

Con la guida di un gruppo di professionisti,
attraverseranno alcune tra le località più
suggestive delle Langhe tra cui Alba Roddino
San Damiano, Ceresole d'Alba e la Valle Belbo

Velodocco
cooperativa animazione

IL MARGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

NET



TERZO LIVELLO ABILITATIVO EXTRAMBULATORIALE:

**LAVORARE INSIEME PER
UN OBIETTIVO COMUNE**

Rotary
Distretto 2031



**CON-TATTO®
VELA**



**IMMAGINA IL
ROTARY**



Rotary
Distretto 2031



CON-TATTO®
VELA



**IMMAGINA IL
ROTARY**



PARTNER



Rotary
Distretto 2031



IYFR
**INTERNATIONAL YACHTING
FELLOWSHIP OF ROTARIANS**





Allenamenti presso Lago Maggiore – Arona

Periodo formazione:

25

23

10

8

12

18

Inizio navigazione Mare

20 TBC

Fine Navigazione Mare

24 TBC



HANDARPER MARE ONLUS

Per questa esperienza è stata individuata una associazione specializzata nell'accompagnamento e formazione di ragazzi con handicap fisici e cognitivi attiva nel territorio ligure, Imperia, dal 2004 già coinvolta in diversi service Rotary D2031 e D2032

La società si chiama **Handapermare** ONLUS che è in grado di mettere a disposizione 3 barche a vela da 40 piedi (circa 14m) per un totale di 28 posti.

Dettaglio delle strutture delle barche:

Due imbarcazioni ognuna con 4 cabine e 2 bagni, si deve prevedere il noleggio di una terza imbarcazione di uguale misura (min. 40 piedi) a prezzi di mercato.

Si possono ospitare 10 partecipanti in 1 barca, 9 in ognuna delle altre due.



Rotary
Distretto 2031



CON-TATTO®
VELA



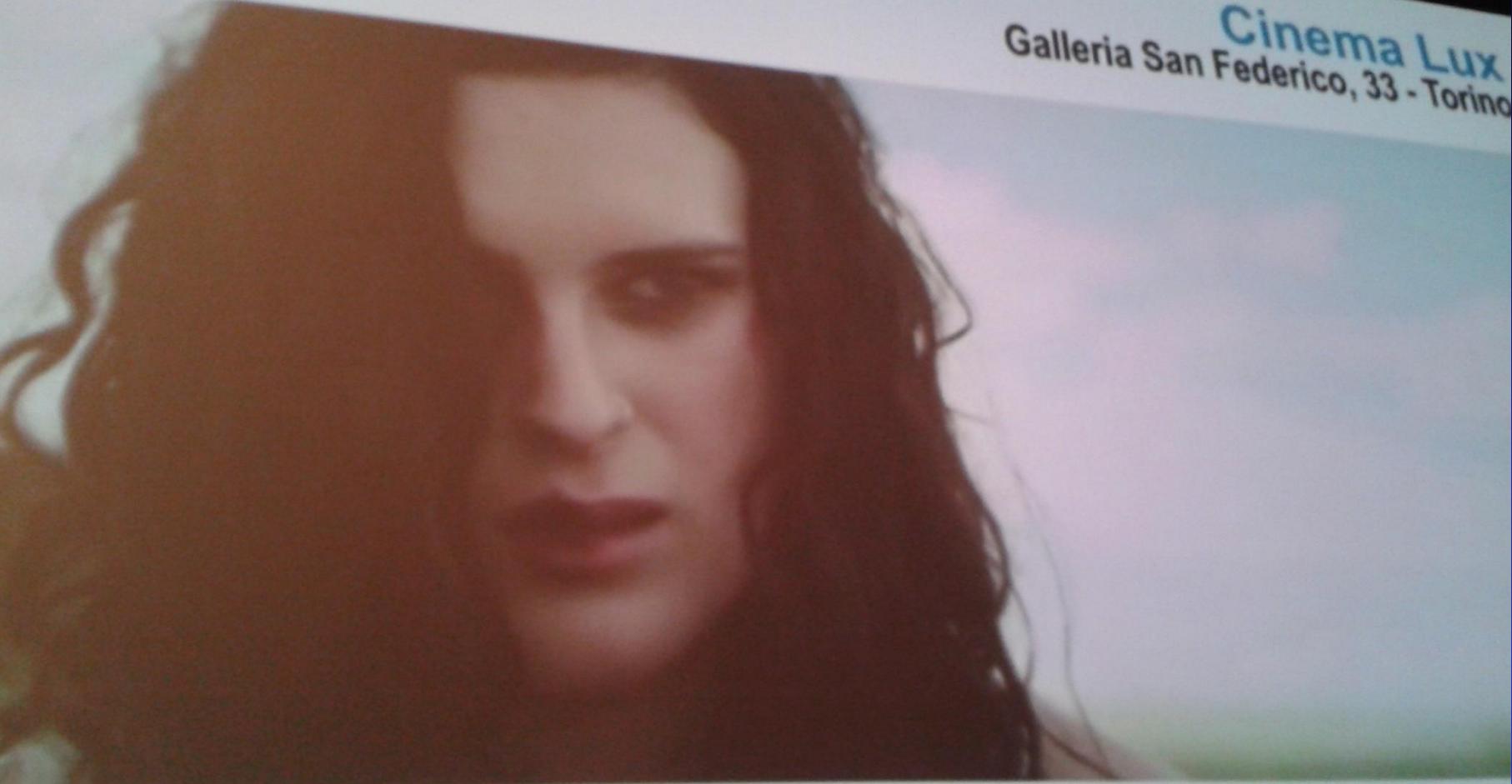
**IMMAGINA IL
ROTARY**



**MODIFICARE LA CULTURA ES.
CINEMA AUTISMO
RIPARTE...APPUNTAMENTO A
TORINO IL 2 APRILE...**



cinemautismo
il Cinema si tingue di blu



Cinema Lux
Galleria San Federico, 33 - Torino

cinemautismo2016

il cinema si tinge di blu

Roberto Keller (a cura di)

I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ADOLESCENZA E IN ETÀ ADULTA

Aspetti diagnostici e proposte di intervento

Prefazione di
Michele Zappella

Erickson



BESTSELLER NEW YORK TIMES

NeuroTribù

I talenti dell'autismo
e il futuro della neurodiversità



VINCITORE
del premio
Samuel Johnson
2015

STEVE SILBERMAN

Prefazione di Oliver Sacks
Prefazione all'edizione italiana di Roberto Keller

EDIZIONI
LSWR

Psychopathology
in Adolescents
and Adults with Autism
Spectrum Disorders

Roberto Keller
Editor

Springer

**Diapositive relative al
corso di formazione da
integrarsi con quanto
detto in aula, ad uso
esclusivo dei
partecipanti al corso e
non diffusibili via web.**